



Roma, 28 luglio 2022

Care amiche, cari amici, compagne e compagni,
come sapete quest'oggi alle 9.30 è stato convocato il tavolo per la procedura di raffreddamento a seguito dello stato di agitazione nazionale unitario proclamato il 25 luglio scorso.

L'exasperazione legata ai carichi di lavoro, la disaffezione e lo scoramento dovuto alla mancanza di risposte da parte dell'Amministrazione sulle necessità e sulle aspettative disattese dai vertici del Dipartimento e del Corpo nonché, a disposizioni discutibili sul dispositivo di soccorso, ci ha costretti a rivendicare con forza le nostre posizioni frutto di sollecitazioni pervenute dal territorio.

La nostra disponibilità nel ricercare ogni utile azione affinché si potesse scongiurare la mobilitazione condividendo un percorso volto a rispondere ai bisogni delle lavoratrici e dei lavoratori de CNVVF, si è quindi tramutato in una temporanea sospensione dei lavori.

L'incontro presieduto dal Sottosegretario On. Carlo Sibilìa si è protratto oltre le 17.00; il tentativo con lui è stato quello di trovare risposte alle nostre richieste.

In attesa di essere riconvocati per il proseguo dei lavori, sintetizziamo una possibile intesa sulla quale aspettiamo di conoscere i dati certi:

Circa 80 unità nella qualifica Vigili del Fuoco, da integrare alla precedente circolare di mobilità emanata a luglio, riaprendo così i termini di domanda e consentire al personale interessato (anziano), fortemente penalizzato per l'effetto delle assegnazioni delle leggi speciali, di avere riscontro alle proprie istanze.

Al tal riguardo abbiamo chiesto all'Amministrazione di valutare la nostra proposta presentando, in occasione del proseguo dell'incontro che presumibilmente si svolgerà nella mattinata di martedì p.v., dati certi per comprendere l'impatto reale di questa ulteriore sollecitazione.

Il grido di allarme lanciato dal personale, determinato dal venir meno del rapporto di fiducia con l'Amministrazione, ci ha trovati ancora una volta puntualmente coinvolti e pronti ad esercitare il ruolo che ci compete.

Nel merito vogliamo garantire, qualora ci fossero le condizioni, il diritto del personale anziano alla mobilità oltre a garantire le assegnazione delle leggi speciali.

Gli altri punti della nostra vertenza dovranno essere inderogabilmente parte integrante della procedura di raffreddamento con il Sottosegretario On. Carlo Sibilìa, in particolare abbiamo sottolineato che:

Accelerazione procedura concorsuale concorso C.S. decorrenza 01.01.2021 e attuazione successiva mobilità personale C.S.;

Mobilità immediata del personale specialista bloccata a causa delle modifiche apportate al D.Lgs. 127/18;

Sanatoria della banca delle ore con il ripristino di tutte le prestazione erogate antecedenti al 2016;

Convocazione urgente del tavolo per le modifiche del 217/05;



Immediato invio della documentazione relativa alla distribuzione delle risorse destinate al personale specialista e calendarizzazione della convocazione per la definizione dell'accordo da fissare nel più breve tempo possibile;

Mobilità immediata del personale AIB C.S. e rientro presso le sedi di residenza;

L'impegno dell'Amministrazione rivolto a tutte le necessità interne al Corpo nazionale, ampiamente rappresentate con la nota del 25 luglio (logistica, mezzi, attrezzature, DPI ecc.);

Immediata soluzione alle problematiche rappresentate nella nota del 25 luglio relative al personale RTP (mobilità, vestiario, ecc.);

Pubblicazione immediata del bando di concorso a 7 posti da dirigente del RTP;

Trasmissione dei dati richiesti in merito alla salute, sicurezza e vita del personale;

Trasmissione dei dati relativi alla presenza del personale in tutte le sedi di servizio a vario titolo.

La FP CGIL, la FNS CISL e la CONFSAL VVF con capacità,...